

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### I primi “figli del metadone” in casa anziani?

Per anni il Metadone è stato il simbolo del tentativo di frenare il consumo di sostanze stupefacenti. Negli anni '70-'80 era, almeno così si pensava all'epoca, l'alternativa all'eroina.

La cura al metadone è nata come una cura transitoria, che avrebbe dovuto permettere, nel tempo, di arrivare a liberarsi dalla dipendenza dovuta al consumo di stupefacenti. Purtroppo, essa è invece diventata una cura di mantenimento e, in definitiva, a sua volta una forma di dipendenza.

In Ticino e in Svizzera vi sono infatti persone che vivono da anni assumendolo quotidianamente. La cura al metadone ha sì permesso di ridurre le morti per overdose e diminuire il contagio da HIV, dando la possibilità a queste persone di vivere in modo più funzionale nella società e sul posto di lavoro, ma il prezzo pagato è stato l'acquisire una nuova dipendenza.

Si deve quindi vigilare attentamente perché troppo spesso le persone che iniziano la cura metadonica vi restano per anni. Tra non molti anni vi saranno infatti i primi casi di persone che arriveranno in casa anziani con la ricetta per il metadone. Può sembrare un fatto fantascientifico, ma è una semplice questione di tempo.

In Svizzera tedesca questo fenomeno è già una realtà. Vi sono infatti già persone che vivono in casa anziani e continuano ad assumere il metadone. Nel nostro Cantone alcune di queste persone sono finite al Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) che, ospitando in genere adulti con una patologia psichiatrica di tipo cronico, francamente non sembra essere il luogo più idoneo.

In virtù delle considerazioni esposte sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Qual è la situazione in Ticino per quel che attiene alle cure metadoniche?
2. Quante sono le persone che attualmente sono in “cura” metadonica e quante di queste stanno seguendo questo trattamento da almeno dieci anni?
3. Si intende continuare a insistere con questo approccio?
4. Di quali strategie alternative dispone il Consiglio di Stato?

Per il gruppo dei Verdi  
Fausto Beretta-Piccoli